



PER LE VITTIME DELLA DIGA DEL VAJONT

Il CMI s'inchina alla memoria delle vittime nel 46° anniversario del disastro del Vajont e ricorda che S.M. il Re Umberto II intervenne tempestivamente inviando fondi, indumenti e medicinali nella zona.

Il 12 ottobre manifesti affissi nella provincia di Belluno recitavano: "Sua Maestà Umberto II fa sapere che il Suo cuore addolorato dell'immane sciagura che si è abbattuta sulle popolazioni del Piave e del Vajont, è vicino a tutti coloro che sono stati colpiti negli affetti più cari".

Infine, dagli USA, il Sovrano dispose che il 21 ottobre S.A.R. la Principessa Reale Maria Beatrice si recasse sui luoghi del disastro.

Il 22 ottobre il *Messaggero* di Roma scrisse: "La zona del disastro è stata visitata dalla Principessa Maria Beatrice di Savoia, la terzogenita del Re Umberto, che in auto ha raggiunto Fortogna, dove in quel cimitero ha depresso omaggi floreali sulle tombe delle vittime del Vajont. Successivamente Maria Beatrice ha visitato Longarone e l'ospedale di Pieve di Cadore, dove sono ricoverati i pochi feriti dispersi. Quindi si è fatta condurre in elicottero sulla diga del Vajont, per rientrare poi a Belluno". Oggi, come ogni anno, l' AIRH renderà omaggio a tutte le vittime.

BRIGATA CAVALLERIA POZZUOLO DEL FRIULI

Il Gen. Giovanni Fungo è il nuovo comandante della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli". Sostituisce il Gen. Flaviano Godio. L'avvicendamento si è svolto a Gorizia, presso la caserma "Montesanto", sede del Reparto Comando e Supporti Tattici, alla presenza del Gen. Mario Marioli, comandante del 1° Comando Forze di Difesa.

La Brigata riassume le sue origini alla II Brigata di Cavalleria, costituita il 7 marzo 1835 con i Reggimenti di Cavalleria *Piemonte Reale*, *Genova* e *Aosta*, ridotti ai Reggimenti *Piemonte Reale* e *Novara* il 4 ottobre 1836. Fu sciolta nell'ottobre 1849.

SOMMA: SUCCESSI DELLE FORZE DELL'ORDINE

Arrivano i rinforzi di polizia a Somma Vesuviana e pattuglie andranno ad affiancare quelle della polizia municipale e dei carabinieri. Infatti, il Sindaco Raffaele Allocca aveva richiesto al Prefetto di Napoli che proseguissero i pattugliamenti straordinari avviati a inizio anno dopo una ondata di furti, rapine e scippi ai danni di commercianti e residenti sommesi. Negli ultimi mesi, l'offensiva contro la criminalità è stata condotta soprattutto dai militari dell'Arma, impegnati in una serie di operazioni di controllo e di repressione. L'attività dei militari ha portato all'arresto di svariati spacciatori in piazza Vittorio Emanuele III ed al Casamale.

Gli uomini di Semprevivo hanno inoltre sequestrato diversi cantieri abusivi e portato al successo le indagini per individuare l'automobilista che in estate ha stroncato la vita di un'anziana investendola.

BOLOGNA

Nell'ambito dell'XI *Giornata nazionale dei Risvegli per la ricerca sul coma*, presso il Teatro Duse, oggi seminario *Parole e Musica per il Sociale, Cultura e società*.

GORIZIA

Il CMI ha partecipato, ieri, alla presentazione del libro di Roberto Spazzali, Guido Rumici e Marco Cuzzi *Istria, Quarnaro, Dalmazia. Storia di una regione contesa dal 1796 alla fine del XX secolo* (IRCI), da parte dello storico Giuseppe Parlato, che ne ha curato l'introduzione.

Il volume si qualifica di fatto come strumento didattico, costruito su un robusto apparato di ricerca fondato sulla consultazione di diversi archivi in Italia e oltre confine; perciò esso può dirsi una sintesi di due esigenze che gli autori hanno ritenuto fondamentale coniugare con il debito equilibrio. L'obiettivo che gli autori si sono posti è stato quello di esaminare la complessità di una storia regionale priva di elementi di unitarietà, se non quelli propri di un territorio che è appartenuto a Stati diversi, che si sono succeduti nel corso di due secoli, in molti casi Stati scomparsi; un territorio, inoltre, che è stato a lungo diviso e conteso, per decenni al centro di spinte internazionali e interessi locali, di conflitti localizzati e di due guerre mondiali.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com